

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1254 del 22/07/2019

Seduta Num. 27

Questo lunedì 22 **del mese di** luglio
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1251 del 10/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO, ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: POR FESR 2014-2020: ASSE 3 - ATTIVITÀ 3.3.2 E ATTIVITÀ 3.3.4. BANDO PER IL SUPPORTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ARTIGIANALI ARTISTICHE E TRADIZIONALI E DELLE INIZIATIVE VOLTE A VEICOLARE E PROMUOVERE L'IDENTITÀ E LA TIPICITA' DEL TERRITORIO REGIONALE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, e in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del Comitato di Sorveglianza";

- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la propria Deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'Autorità di Gestione";

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento

degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;

- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 3, recante "Competitività e attrattività del sistema produttivo";

- che nell'ambito dell'Asse 3 sopra citato è individuato l'obiettivo specifico 3.3, con il quale la Regione intende favorire il consolidamento, la modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali;

- che per il raggiungimento del suddetto obiettivo specifico sono previste:

- ✓ l'Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici";

- ✓ l'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa";

Considerato:

- che la suddetta Azione 3.3.2 intende, in particolare, favorire la trasformazione innovativa e la rigenerazione dei settori meno orientati alla ricerca e sviluppo, con nuove opportunità per creare valore attraverso processi innovativi e di mercato;

- che la suddetta Azione 3.3.4 intende sostenere il consolidamento della riqualificazione e dell'innovazione delle attività imprenditoriali nelle aree a maggiore vocazione turistica, attraverso un miglioramento della qualità dei servizi, come l'accoglienza, la ricettività e l'accessibilità materiale e immateriale, seguendo modelli sostenibili;

Ritenuto opportuno dare attuazione alle suddette azioni tramite l'approvazione, con il presente provvedimento, di uno specifico Bando per il sostegno degli investimenti da parte di talune imprese operanti nel settore dell'artigianato e del commercio;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che il presente Bando debba essere rivolto esclusivamente alle seguenti imprese:

- iscritte all'Albo Artigiani che abbiano ottenuto la qualifica di imprese svolgente mestieri artistici, tradizionali, e dell'abbigliamento su misura ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera c) della Legge Regionale n. 1 del 9 febbraio 2010, così come individuate dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 288 del 25 maggio 2001;

- commerciali e artigianali che abbiano ottenuto l'iscrizione negli elenchi comunali di cui alla Legge Regionale n.5/2008 - Promozione e valorizzazione delle botteghe storiche - denominate "Botteghe storiche";

Considerato che il Bando debba prevedere:

- la concessione e liquidazione di contributi a fondo perduto per interventi relativi alla promozione e valorizzazione delle produzioni artigianali artistiche e /o tradizionali e del commercio in superfici di vendita caratterizzate da un riconosciuto valore storico, in grado di incidere sull'attrattività turistica dei luoghi, considerati attrattori culturali ed ambientali della Regione;

- che i contributi a fondo perduto siano concessi:

- nel rispetto della disciplina comunitaria relativa al "regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013);
- in misura pari al 40% delle spese ritenute ammissibili e che tale misura percentuale possa essere incrementata del 5% oppure del 10% in applicazione delle premialità indicate nel Bando e secondo le modalità e alle condizioni in esso definite;

Dato atto:

- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con la Delibera della Giunta regionale n. 211 del 6 marzo 2015, ha approvato nella sessione del 31 marzo 2015 i criteri di selezione delle operazioni relative alle singole attività di ogni Asse del POR, stabilendo, per ogni Azione prevista, i parametri da applicare con riferimento ai criteri di ammissibilità sostanziale, ai criteri di valutazione e ai criteri di priorità;

- che, pertanto, i progetti presentati ai sensi del Bando approvato con il presente provvedimento saranno selezionati in coerenza con i criteri definiti dal sopra citato Comitato di Sorveglianza;

Ritenuto opportuno destinare la somma di € 2.000.000,00 al presente Bando sull'annualità 2020, che troverà copertura sui pertinenti capitoli di cui all'ASSE 3, ATTIVITÀ 3.3.2 E 3.3.4. del POR FESR 2014/2020, come segue:

- capitolo n.22031 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER L'INNOVAZIONE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLA GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE E DELLE LORO RETI (ASSE 3, ATTIVITÀ 3.3.2 E 3.3.4. POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA UE;

- capitolo n.22032 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER L'INNOVAZIONE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLA GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE E DELLE LORO RETI

(ASSE 3, ATTIVITÀ 3.3.2 E 3.3.4. POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO;

- capitolo n.22033 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER L'INNOVAZIONE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLA GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE E DELLE LORO RETI (ASSE 3, ATTIVITÀ 3.3.2 E 3.3.4. POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA REGIONE;

Ritenuto inoltre:

- di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo - contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Bando verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

- di specificare che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, ne deriva che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nel Bando approvato con il presente provvedimento, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;
- alla luce di ciò la copertura finanziaria che sarà prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa sui quali saranno stanziati le risorse per il triennio 2019/2021, rivestirà carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che al Bando è stato applicato il test MPMI e che ai fini della compilazione di detto test è stata svolta la consultazione durante la riunione del 4 luglio 2019 tenutasi presso la Direzione Generale dell'Economia della

Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa ed in particolare sono stati acquisiti da parte delle associazioni imprenditoriali presenti elementi utili a valutare se il Bando sopracitato possa avere o meno effetti discriminatori nei confronti delle MPMI rispetto alle altre imprese;

Considerato che sulla base dei contributi acquisiti durante la consultazione e a seguito dell'applicazione del test è emerso che le MPMI non sono discriminate rispetto alle altre imprese che possono accedere ai contributi concessi bensì avvantaggiate in quanto la partecipazione al Bando è destinata solo a tale tipologia di impresa;

Ritenuto opportuno stabilire che:

- la trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, all'interno della finestra e della scadenza di seguito indicata:

- dalle ore 10.00 del giorno 15 ottobre 2019, alle ore 13.00 del giorno 29 novembre 2019, per interventi da realizzarsi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020;

- di anticipare, secondo il principio di prudenza ed efficienza amministrativa, la chiusura della finestra al raggiungimento di 150 domande, prima del 29 novembre 2019 dandone adeguata pubblicità sul sito internet regionale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

- nell'eventualità che i fondi stanziati non siano sufficienti, si procederà comunque alla valutazione di tutte le domande pervenute entro i termini e, nel caso di loro ammissibilità, le stesse potranno essere ammesse agli aiuti con progressivo scorrimento della graduatoria in ordine cronologico - utilizzando le eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili.

- la Regione si riserva la facoltà di procedere ad una eventuale riapertura della finestra, in caso di utilizzo parziale dei fondi stanziati.

Ritenuto altresì di rimandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese:

- l'eventuale riapertura della finestra in caso di utilizzo parziale dei fondi stanziati e la definizione delle scadenze per la presentazione delle domande di contributo indicate nel Bando approvato con il presente provvedimento qualora se ne ravvisi la necessità;

- l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale e di merito descritta nel Bando approvato con il presente atto, dei progetti ammessi a contributo ed eventualmente di

quelli ammessi ma non finanziati per carenza di risorse;

- l'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti non ammessi;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo il regime di aiuto stabilito nel presente provvedimento e nel Bando approvato con il presente atto;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;

- l'eventuale quantificazione e concessione dei contributi, secondo il regime di aiuto stabilito nel presente provvedimento e nel Bando approvato con il presente atto, che si rendesse necessario effettuare in seguito ad eventuali ricorsi o provvedimenti in autotutela dell'Amministrazione regionale nonché l'eventuale impegno delle relative risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;

- l'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Ritenuto infine di rimandare ad un successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi, la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la propria deliberazione n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione

appaltante";

- la propria deliberazione n. 1107 dell'11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la Determinazione n. 9793/2018, recante "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018";

Visti altresì:

- il Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE - "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti";

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.;

- la propria deliberazione n. 627/2015 "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste infine:

- la legge regionale 27 dicembre 2018, n.24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- la legge regionale 27 dicembre 2018, n.25

"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- la legge regionale 27 dicembre 2018, n.26 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post sisma, Palma Costi

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare attuazione, alle Azioni 3.3.2 e 3.3.4 del POR FESR 2014-2020;

2. di approvare, a tale fine, l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il "Bando per il supporto e la valorizzazione delle produzioni artigianali artistiche e tradizionali e delle iniziative volte a veicolare e promuovere l'identità e la tipicità del territorio regionale";

3. stabilire che la trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, all'interno della finestra e della scadenza di seguito indicata:

- dalle ore 10.00 del giorno 15 ottobre 2019, alle ore 13.00 del giorno 29 novembre 2019, per interventi da realizzarsi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020;

4. di anticipare, secondo il principio di prudenza ed efficienza amministrativa, la chiusura della finestra al raggiungimento di 150 domande, prima del 29 novembre 2019;

5. nell'eventualità che i fondi stanziati non siano sufficienti, si procederà comunque alla valutazione di tutte le domande pervenute entro la chiusura dei termini e, nel caso di loro ammissibilità, le stesse potranno essere ammesse agli aiuti con progressivo scorrimento della graduatoria in ordine cronologico - utilizzando le ulteriori risorse che si renderanno disponibili.

6. la Regione si riserva la facoltà di procedere ad una eventuale riapertura della finestra, in caso di utilizzo parziale dei fondi stanziati.

7. di rimandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese:

- l'eventuale riapertura della finestra in caso di utilizzo parziale dei fondi stanziati e delle scadenze per la presentazione delle domande di contributo indicate nel Bando approvato con il presente provvedimento qualora se ne ravvisi la necessità;

- l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale e di merito descritta nel Bando approvato con il presente atto, dei progetti ammessi a contributo ed eventualmente di quelli ammessi ma non finanziati per carenza di risorse;

- l'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti non ammessi;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo i regimi di aiuto stabiliti nel presente provvedimento e nel Bando approvato con il presente atto;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;

- l'eventuale quantificazione e concessione dei contributi, secondo i regimi di aiuto stabiliti nel presente provvedimento e nel Bando approvato con il presente atto, che si rendesse necessario effettuare in seguito ad eventuali ricorsi o provvedimenti di autotutela dell'Amministrazione regionale nonché l'eventuale impegno delle relative risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;

- l'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

8. di destinare la somma di € 2.000.000,00 al presente Bando sull'annualità 2020, che troverà copertura sui pertinenti capitoli di cui all'ASSE 3, ATTIVITÀ 3.3.2 E 3.3.4. del POR FESR 2014/2020;

9. di rimandare ad un successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

10. di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo - contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Bando verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

11. di specificare che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, ne deriva che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nel Bando approvato con il presente provvedimento, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;

- alla luce di ciò la copertura finanziaria che sarà prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa sui quali saranno stanziati le risorse per il triennio 2017/2019, rivestirà carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

12. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato 1, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

13. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



POR FESR 2014 – 2020 ***Asse 3 – Attività 3.3.2 – 3.3.4***

BANDO

**PER IL SUPPORTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE
PRODUZIONI ARTIGIANALI ARTISTICHE E TRADIZIONALI E
DELLE INIZIATIVE VOLTE A VEICOLARE E PROMUOVERE
L'IDENTITÀ E LA TIPICITA' DEL TERRITORIO REGIONALE**

INDICE

- 1. BASE GIURIDICA**
- 2. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL BANDO**
- 3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**
- 4. INTERVENTI FINANZIABILI**
- 5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**
- 6. TIPOLOGIA, MISURA, E CUMULO DEL CONTRIBUTO**
- 7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTI DELLE DOMANDE**
- 8. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA**
- 9. ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO**
- 10. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE**
- 11. PROCEDURE E MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**
- 12. COMUNICAZIONI AI PROPONENTI**
- 13. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO CHE HA PRESENTATO DOMANDA**
- 14. VARIAZIONI RELATIVE AL PROGETTO**
- 15. AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI**
- 16. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO**
- 17. OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**
- 18. CONTROLLI E RECUPERO A CARICO DEL BENEFICIARIO**
- 19. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 20. INFORMAZIONI**
- 21. DEFINIZIONI**

1. BASE GIURIDICA

Il bando attua le seguenti Azioni inserite nel POR FESR 2014-2020:

Asse 3 - attività 3.3.2: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

Asse 3 - attività 3.3.4: Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL BANDO

Il presente Bando, in attuazione delle Azioni 3.3.2. e 3.3.4. del POR FESR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, intende promuovere e agevolare la competitività delle imprese artigiane operanti nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, le cui produzioni di elevato valore estetico e ispirate a forme e stili particolari costituiscono elementi tipici del patrimonio storico e culturale, essendo realizzate secondo tecniche e modalità che si sono consolidate e tramandate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale.

Altresì intende incentivare la conoscenza e la valorizzazione delle botteghe storiche, ossia delle attività commerciali ed artigianali aventi valore storico, artistico, architettonico ed ambientale, che costituiscono testimonianza della storia, dell'arte, della cultura e della tradizione imprenditoriale e mercatale locale.

Con gli incentivi previsti nel presente Bando la Regione intende supportare l'accrescimento dell'attrattività turistica e commerciale del territorio, attraverso la qualificazione dell'offerta e l'innovazione di prodotto delle imprese target e dei loro prodotti tradizionali e tipici.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

3.1. Soggetti che possono presentare domanda di contributo

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie dei contributi previsti dal presente bando:

le imprese regolarmente costituite e iscritte agli Albi Artigiani dell'Emilia-Romagna, che abbiano ottenuto la qualifica di imprese svolgenti mestieri artistici, tradizionali, e dell'abbigliamento su misura ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera c) della Legge Regionale n. 1 del 9 febbraio 2010, così come individuate dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 288 del 25 maggio 2001 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura"; possono altresì presentare domanda anche le imprese che abbiano fatto richiesta di suddetta qualifica alla Regione, entro il 30/09/2019;

oppure

le imprese che abbiano ottenuto alla data di presentazione della domanda l'iscrizione negli elenchi comunali di cui alla L.R. n.5/2008 – Promozione e valorizzazione delle botteghe storiche – denominate "botteghe storiche".

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

3.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti il contributo

I soggetti richiedenti dovranno indicare, alla data di presentazione della domanda, l'unità locale o la sede legale in cui si intende realizzare il progetto all'interno del territorio della

Regione Emilia-Romagna; ai fini del possesso del presente requisito, si specifica che per unità locale si intende un immobile in cui il richiedente svolge abitualmente la propria attività.

Il requisito dell'unità locale o la sede legale in Emilia-Romagna dovrà risultare inoltre al momento della presentazione della rendicontazione, da visura camerale aggiornata.

I soggetti richiedenti inoltre:

- a. non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 160 e ss. della Legge Fallimentare), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti o altre procedure concorsuali o di Organismi di composizione della crisi ex L. 4/2012 per sovra indebitamento;
- b. i titolari o soci e i soggetti elencati nell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui al libro I, titolo I, capo II di detto Decreto, o essere stati condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

I progetti finanziabili ai sensi del predetto bando devono prevedere interventi per la promozione e valorizzazione delle produzioni artigianali artistiche e/o tradizionali, nonché il commercio in superfici di vendita caratterizzate da un riconosciuto valore storico, in grado, queste ultime, di incidere sull'attrattività turistica dei luoghi, considerati attrattori culturali ed ambientali della Regione.

Essi dovranno prevedere la realizzazione di interventi, alternativamente o congiuntamente, per l'innovazione di prodotto, per la valorizzazione di prodotti tradizionali e dei sistemi di vendita, per investimenti in nuove tecnologie informatiche, di comunicazione, per implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line nonché sviluppare nuove funzioni avanzate di rapporto con la clientela, in particolare possono essere finanziabili a titolo esemplificativo:

- a. Interventi per la riqualificazione estetica e funzionale del laboratorio/punto vendita, delle insegne, compresi l'ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e manutenzione di immobili adibiti o da adibire a laboratori e/o botteghe storiche compreso l'ampliamento dei locali;
- b. Creazione e allestimento di spazi dedicati a rendere visibile la produzione artigianale, sia attraverso la partecipazione diretta al processo produttivo dei soggetti presenti nella filiera produttiva, compresi i consumatori finali, che attraverso la realizzazione e proiezione di filmati e altre produzioni multimediali;
- c. Investimenti per promuovere processi di innovazione tecnologica ed ampliare il mercato di riferimento anche attraverso l'e-commerce o la creazione e/o implementazione di siti internet;
- d. Ripristino di attrezzatura tradizionale/storica sia a fini documentali che produttivi;
- e. Interventi per l'ammodernamento della dotazione strumentale connessa alla produzione e/o commercializzazione, anche per sviluppare i servizi di front-end e customer experience;
- f. Interventi atti a potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali;

- g. Lo sviluppo dell'immagine e della comunicazione anche attraverso la creazione o adesione a marchi e l'uso di brevetti, partecipazione a fiere/eventi e allestimento di mostre anche per la promozione in Italia e all'estero;
- h. Interventi per la strutturazione, l'organizzazione e il riposizionamento strategico con particolare riferimento alla messa a punto di metodologie e applicazioni innovative nel campo della progettazione, dei processi, della razionalizzazione dei costi e del controllo di gestione;

5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

5.1 Spese ammissibili

- a. spese per acquisto e riparazione di macchinari e attrezzature, arredi da destinarsi alla "bottega" o ai laboratori, anche funzionali al ripristino di processi produttivi tradizionali e/o alla produzione di prodotti tipici dell'artigianato locale.

A tal fine potranno essere ammessi costi relativi a macchinari, attrezzature, arredi anche non nuovi, purché strettamente collegati ad attività di "Ripristino di attrezzatura tradizionale/storica a fini documentali e/o produttivi".

L'acquisto di materiale non nuovo (max € 8.000,00) dovrà essere regolarmente fatturato e chiaramente identificato nella domanda di finanziamento. Per tali beni, in particolare:

- il venditore dovrà rilasciare una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
 - il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo come da attestazione dell'impresa;
 - le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti come da attestazione dell'impresa.
- b. spese per la promozione aziendale compresa la progettazione e la diffusione di depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi strettamente connesse al progetto e per la partecipazione a fiere/mercati o allestimento di mostre, riferite al solo costo per l'acquisto degli spazi e allestimento degli stand (sono escluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, hostess) (max € 5.000,00);
- c. spese per opere murarie e accessorie relative alla ristrutturazione, ampliamento ed ammodernamento della sede operativa (sale/spazi espositivi per la vendita diretta e/o l'esposizione di prodotti) (max € 8.000,00);
- d. spese per beni immateriali: la realizzazione di siti internet e loro aggiornamento; progetti riferiti al commercio elettronico; programmi informatici e servizi per le tecnologie di informazione e della telecomunicazione, realizzazione di show rooms virtuali, marchi e brevetti, banche dati, know how e licenze d'uso concernenti nuove tecnologie di processo o di prodotto;
- e. spese per l'acquisizione di servizi e consulenze specializzate, riconosciute nella misura massima del 15% delle spese di cui alle lettere a+b+c+d relative a titolo esemplificativo:
 - I. *design, estetica e stile dei prodotti, alla progettazione dei prototipi, al marketing ed alla comunicazione;*
 - II. *sviluppo di progetti finalizzati al riposizionamento/riorganizzazione dell'impresa, coaching, allo sviluppo tecnologico e informatico avanzato dello stesso;*

- III. *studi di fattibilità per lo sviluppo delle forme di aggregazione;*
- IV. *consulenze finalizzate al miglioramento della comunicazione, a favore del mercato;*
- V. *acquisto di servizi di consulenza strettamente connessi alla realizzazione dei progetti e/o richiesti per la presentazione delle domande;*

Nel caso di un progetto in cui è previsto l'acquisto di nuovo hardware/software, l'affiancamento e consulenza per istruzioni operative e addestramento all'utilizzo del nuovo hardware/software è ritenuto ammissibile ai fini del raggiungimento delle finalità del progetto.

5.2 Spese non ammissibili

A valere sul presente bando, non sono ammesse:

- spese antecedenti la presentazione della domanda. A tale scopo farà fede la data di emissione della fattura di acquisto;
- spese accessorie, vitto, trasferte, alloggio;
- acquisto di automobili e mezzi di trasporto;
- spese relative a beni usati se non indicate nella domanda e se non rispondenti ai requisiti richiesti alla lettera a. del punto 5.1;
- spese relative al personale dipendente dei soggetti beneficiari eventualmente utilizzato per la realizzazione del progetto;
- spese di addestramento e formazione del personale se generiche e finalizzate a formare un profilo professionale con eventuale rilascio di attestato finale/certificazione di formazione professionale;
- spese generali di funzionamento e materiali di consumo, canoni d'uso;
- spese in autofatturazione, lavori in economia e prestazioni rilasciate da titolari di ditta individuale, legali rappresentanti, soci o componenti l'organo di amministrazione del soggetto richiedente;
- spese riferibili a consulenze e prestazioni rilasciate da coniuge o parenti in linea retta fino al terzo grado - o da società dagli stessi partecipate nella misura superiore al 20%;
- spese sostenute per il pagamento dell'I.V.A. se recuperabile e per il pagamento di tasse indirette;
- spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
- spese per la gestione corrente (compresi garanzie fideiussorie e accensione conto corrente) e le consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative;
- spese sostenute tramite locazione finanziaria (leasing) o tramite noleggio con riscatto.;

- spese, anche non esplicitate ai punti precedenti, che non sono comunque ammissibili sulla base delle disposizioni del presente bando, della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

6. REGIME DI AIUTO DI RIFERIMENTO, TIPOLOGIA, MISURA

6.1 Regime di aiuto di riferimento

I contributi previsti dal presente bando sono concessi nell'ambito del "regime de Minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013). "L'importo complessivo degli aiuti «de Minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari".

Suddetti contributi non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.

6.2 Tipologia del contributo

I contributi previsti nel presente bando sono concessi a fondo perduto, a titolo di rimborso della spesa sostenuta dal beneficiario e ritenuta ammissibile dalla Regione a seguito delle verifiche istruttorie della relativa documentazione di rendicontazione.

I progetti per i quali viene presentata domanda di contributo dovranno avere una dimensione minima di investimento ammesso pari a complessivi € 10.000,00. La dimensione minima dell'investimento dovrà essere mantenuta anche in fase di rendicontazione finale delle spese.

Pertanto, qualora il beneficiario rendicontasse meno di € 10.000,00 oppure qualora a seguito delle verifiche compiute dai competenti uffici regionali in merito alla rendicontazione a saldo, le spese ritenute ammissibili risultassero inferiori a € 10.000,00, il contributo concesso sarà interamente revocato.

6.3 Misura del contributo

- L'agevolazione prevista nel presente bando è concessa nella misura del 40% dell'investimento ritenuto ammissibile e nel rispetto del tetto massimo di contributo erogabile a ciascun beneficiario richiedente.
- Sulla base di quanto previsto nei criteri di priorità applicabili, la percentuale di contributo è elevata al 45% qualora nella domanda presentata sia espressamente indicata almeno una delle seguenti ipotesi:

A. nel caso in cui, per effetto della realizzazione del progetto si realizzi un incremento occupazionale e, in particolare, quando a fine progetto (corrispondente alla data della domanda di pagamento), il beneficiario incrementi di 1 o più unità rispetto alla situazione ex ante, il personale dipendente a tempo pieno o part-time pari o superiore all'80%, assunto con contratto a tempo indeterminato. Sono riconosciute ammissibili anche assunzione con contratti di apprendistato o a tutela crescente (Jobs Act).

Per ottenere la maggiorazione di contribuzione, nel modulo di domanda il richiedente dovrà:

- indicare il numero di dipendenti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time pari o superiore all'80%, occupati alla data di presentazione della domanda;
- dichiarare che il progetto comporterà un incremento occupazionale di dipendenti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time pari o superiore all'80%, rispetto alla data di presentazione della domanda;

- richiedere espressamente l'applicazione della percentuale di maggiorazione di contribuzione prevista per l'incremento di occupazione.
- Inoltre, in sede di rendicontazione finale dell'intervento, l'impresa beneficiaria dovrà:
- dichiarare il numero di dipendenti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time pari o superiore all'80%, occupati alla data di conclusione del progetto;
- presentare idonea documentazione comprovante l'incremento occupazionale di dipendenti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time pari o superiore all'80%.

La maggiorazione del contributo verrà erogata solo se al momento della richiesta di pagamento risulti un saldo positivo tra i dipendenti a tempo indeterminato riportati nel modello DM10 del mese precedente la presentazione della domanda e quelli presenti nel modello DM10 del mese precedente la presentazione della rendicontazione;

oppure

B. Nel caso in cui il progetto da realizzare sia presentato da un soggetto caratterizzato dalla rilevanza della componente femminile/giovanile.

Si ha una rilevanza della componente femminile nei seguenti casi:

1. le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
2. le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
3. le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:

1. le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
2. le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
3. le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che alla data di presentazione della domanda alla Regione, non abbiano compiuto il quarantunesimo anno di età.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione giovanile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda;

oppure

- C. Nel caso in cui il soggetto richiedente sia in possesso del rating di legalità previsto ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del Decreto 20 febbraio 2014, n.57 – MEF-MISE “Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito ai fini della concessione di finanziamenti”.

Il rating di legalità deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.

Il possesso del rating potrà essere accertato dalla Regione tramite la verifica della presenza dell'impresa richiedente nello specifico elenco curato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato disponibile alla pagina web <http://www.agcm.it/rating-di-legalita/elenco.html>.

oppure

- D. nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, in uno dei settori di attività economica Ateco 2007 individuati dalla Strategia di specializzazione Intelligente della Regione Emilia-Romagna (S3)

I settori di attività economica Ateco 2007 appartenenti alla S3 sono quelli indicati nell'Allegato D al bando. Per la verifica di tale requisito si farà riferimento ai codici Ateco 2007 primari e/o secondari contenuti nella visura camerale aggiornata al momento della presentazione della domanda.

oppure

- E. nel caso in cui la sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento sia localizzata nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. n.2/2004 e ss.mm. e individuate dalle delibere della Giunta regionale n.1734/2004 e 1813/2019 (c.d. AREE MONTANE), oppure siano localizzate nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2016)5938 del 23/09/2014 (c.d. AREE 107.3.C).

La maggiorazione del contributo verrà erogata solo se al momento della richiesta di pagamento risulti confermata la localizzazione dell'intervento nelle predette aree.

Gli elenchi delle aree montane e delle aree 107.3.c sono quelli indicati nell'Allegato E al bando.

- La percentuale di contributo è elevata al 50% solo qualora la premialità indicata al paragrafo E si cumuli con una delle premialità indicate ai paragrafi A. B. C. D.

Le premialità indicate nel presente punto saranno applicate esclusivamente qualora il richiedente ne dichiari espressamente la sussistenza nella domanda di contributo. Le suddette premialità non verranno invece applicate qualora, a seguito dell'istruttoria della domanda, dovesse esserne accertata l'insussistenza o la perdita, o nel caso di mancanza della dichiarazione espressa relativa alla loro sussistenza.

L'importo massimo del contributo concedibile per ciascun progetto ammesso a finanziamento non potrà comunque eccedere, neanche per effetto della maggiorazione, l'importo massimo complessiva di € 25.000,00.

7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTI DELLE DOMANDE

7.1 Termini di presentazione delle domande di contributo

La trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, all'interno della finestra e della scadenza di seguito indicata:

- **dalle ore 10.00 del giorno 15 ottobre 2019, alle ore 13.00 del giorno 29 novembre 2019, per interventi da realizzarsi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020;**

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data d'invio registrata dall'applicativo web SFINGE 2020.

La Regione anticipa, secondo il principio di prudenza ed efficienza amministrativa, la chiusura della finestra al raggiungimento di 150 domande, prima del 29 novembre 2019 dandone adeguata pubblicità sul sito internet regionale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

Nell'eventualità che i fondi stanziati non siano sufficienti, si procederà comunque alla valutazione di tutte le domande pervenute entro la chiusura dei termini e, nel caso di loro ammissibilità, le stesse potranno essere ammesse agli aiuti con progressivo scorrimento della graduatoria in ordine cronologico - utilizzando le ulteriori risorse che si renderanno disponibili.

La Regione si riserva la facoltà di procedere ad una eventuale riapertura della finestra, in caso di utilizzo parziale dei fondi stanziati.

La riapertura dei termini sarà disposta con provvedimento del dirigente competente.

7.2 Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere compilate ed inviate esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web SFINGE 2020, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet regionale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande di contributo dovranno essere firmate digitalmente con una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. n. 82/2005, dal titolare, o legale rappresentante dell'impresa o in alternativa, da un altro soggetto appositamente incaricato con procura speciale, per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda, nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa. La procura deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e dal soggetto incaricato. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

7.3 Contenuti della domanda

Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere riportate nell'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:

- i dati identificativi del richiedente;
- una dichiarazione inerente il possesso della qualifica di impresa svolgente mestieri artistici, tradizionali, e dell'abbigliamento su misura conseguita ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera c) della Legge Regionale n. 1 del 9 febbraio 2010, o la dichiarazione di averne fatto richiesta entro il 30/09/2019 oppure la dichiarazione relativa

all'iscrizione negli elenchi comunali di cui alla L.R. n.5/2008 alla data di presentazione della domanda;

- la dichiarazione che l'attività d'impresa è svolta alla data della domanda;
- dichiarazione di regolarità contributiva;
- l'indirizzo dell'unità locale sede dell'intervento;
- la presenza o meno di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e i contratti di lavoro applicati;
- il titolo del progetto;
- l'abstract del progetto (scheda di sintesi del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi dagli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici
- una relazione del progetto, descrittiva degli interventi, degli obiettivi e dei risultati attesi e della loro coerenza e correlazione con le finalità del bando;
- il piano dei costi previsti per cui si richiede il contributo;
- l'eventuale espressa richiesta di applicazione della maggiorazione di contribuzione prevista per incremento occupazionale e/o per rilevanza della componente femminile/giovanile, e/o per possesso del rating di legalità, e/o per localizzazione nelle c.d. AREE MONTANE oppure nelle c.d. AREE 107.3.c;
- una dichiarazione attestante che, per le stesse spese previste per la realizzazione del progetto per il quale si chiede il contributo, non sono state ottenute altre agevolazioni costituenti un aiuto di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- l'impegno a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando maggiorati degli interessi legali maturati;
- la dichiarazione di disponibilità a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- il consenso agli opportuni controlli e ispezioni, in qualsiasi momento durante l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (per es. un soggetto finanziato con questo bando potrebbe essere campionato a fine programmazione dall'AdA o dall'AdG, per controlli finali in vista della chiusura). Si specifica tuttavia che l'arco temporale in cui i vincoli previsti dal presente bando devono essere rispettati si limitano ai 3 anni dopo la conclusione del progetto;
- il rispetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125 della legge 124/2017
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni inerenti.

8. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Alla domanda di contributo andranno allegati, tramite caricamento sul web SFINGE 2020 le dichiarazioni necessarie all'ottenimento, da parte della Regione, delle comunicazioni antimafia previste dal D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii. il cui fac simile sarà reso disponibile sul sito ufficiale del POR FESR 2014/2020, nella sezione dedicata al presente bando;

Inoltre i soggetti richiedenti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

- la dichiarazione di presa in visione e adesione alla Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa della Regione Emilia-Romagna firmata dal legale rappresentante, di cui all'Allegato F.
- una visura catastale fabbricati aggiornata nella quale sia indicata la zona censuaria dell'immobile nel quale viene effettuato l'intervento, qualora nella domanda di contributo venga richiesta l'applicazione della premialità legata alla localizzazione dell'impresa in una delle aree 107.3. c.;

Tutta la documentazione è direttamente consultabile sul portale del sito POR FESR 2014/2020 della Regione-Romagna al seguente indirizzo: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

9. ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Poiché la domanda viene trasmessa per via informatica tramite il sistema web SFINGE 2020 al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta i richiedenti dovranno:

- 1) acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- 2) indicare nella domanda di contributo:
 - la data di emissione della marca da bollo;
 - il numero identificativo della marca da bollo;
- 3) conservare la marca da bollo e mostrare la stessa, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco.

Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

10. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le domande presentate non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione nei seguenti casi:

- a. qualora non vengano trasmesse tramite la specifica applicazione web SFINGE 2020;
- b. qualora siano firmate digitalmente da un soggetto diverso dal soggetto che ne ha facoltà e, in ogni caso, qualora non siano firmate digitalmente nelle modalità indicate nelle linee guida per la compilazione e trasmissione online;
- c. qualora, benché compilate sull'applicativo web SFINGE 2020, non siano state trasmesse nei termini di presentazione previsti dal presente bando;
- d. nel caso in cui manchino i requisiti di ammissibilità soggettivi e/o oggettivi previsti dal bando.

11. PROCEDURE E MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998. Pertanto l'eventuale ammissione a finanziamento degli stessi sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo, a prescindere dal punteggio di ammissibilità ottenuto.

L'iter del procedimento istruttorio di ammissibilità dei progetti si articola nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale;
2. istruttoria di ammissibilità sostanziale;
3. valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio.

Il progetto presentato sarà valutato nel merito solo ed esclusivamente nel caso in cui l'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale abbia avuto esito positivo.

L'istruttoria dei progetti verrà svolta, di norma, entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande.

I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono dall'inizio della data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

11.1 Istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale

Le attività di istruttoria e valutazione saranno svolte sulla base dei criteri di selezione delle operazioni relativi alle Azioni 3.3.2 e 3.3.4, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR-FESR nella seduta del 31/03/2015 e successivamente modificati. In considerazione della loro particolare rilevanza, alcuni dei criteri di priorità sono stati declinati all'interno dei criteri di valutazione, come ulteriore esplicitazione degli stessi.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale viene svolta dal Servizio Qualificazione delle imprese della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

L'istruttoria di ammissibilità formale viene effettuata al fine di verificare:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti della domanda;
- la regolarità formale della documentazione prodotta nonché la conformità della stessa a quanto richiesto dal presente bando;
- la presenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda di cui al punto 10.

L'istruttoria di ammissibilità sostanziale viene effettuata dal Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa al fine di verificare:

1. la coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR FESR 2014/2020;
2. la coerenza del progetto con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore.
3. La coerenza del progetto con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione.

11.2 Valutazione di merito dei progetti

Le domande che avranno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale saranno valutate sotto il profilo del merito.

La valutazione di merito dei progetti sarà svolta, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore generale della Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, sulla base dei criteri di cui al punto 11.4.

11.3 Cause di non ammissibilità a finanziamento dei progetti a seguito dell'istruttoria di merito

I progetti valutati sotto il profilo del merito non sono ammessi a finanziamento qualora non ottengano il punteggio minimo indicato nel punto 11.4.2 o qualora la spesa ammissibile risulti inferiore alla dimensione minima indicata nel punto 6.2.

11.4 Criteri di valutazione

Ai fini dell'ammissione al finanziamento, la valutazione di merito dei progetti sarà svolta tenendo conto dei seguenti criteri:

1. criteri di valutazione della qualità tecnica del progetto: l'applicazione di tali criteri determinerà l'attribuzione di un punteggio massimo di 80 punti;
2. criteri di valutazione della qualità economico finanziaria del progetto: l'applicazione di tali criteri è finalizzata alla verifica della sostenibilità dei parametri economico/finanziari del progetto nonché dell'economicità dei costi previsti, anche in termini più generali di sviluppo sostenibile e determina l'attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti.

11.4.1 Parametri di valutazione

A tal fine i punti attribuiti a ciascun parametro utilizzato per la valutazione di merito sono i seguenti:

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI (0 punti – 10 punti)

- Chiarezza nella definizione degli obiettivi
Obiettivi non descritti o non chiaramente descritti: 0 punti
Obiettivi descritti e chiari: 5 punti.
- Coerenza degli obiettivi con le finalità del bando
Obiettivi non coerenti: 0 punti
Obiettivi coerenti: 5 punti

METODI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI (0 punti – 20 punti)

- Capacità di integrare le abilità artigiane o le caratteristiche della bottega storica con conoscenze tecnologiche e processi di produzione innovativi
Caratteristica non riscontrabile: 0 punti
Caratteristica riscontrabile: 10 punti
- Capacità di integrazione con le politiche regionali di promozione
 - *Caratteristica non riscontrabile: 0 punti*
 - *Caratteristica riscontrabile: 10 punti*

CAPACITA' DI SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI NELL'AMBITO DELLA FILIERA CULTURALE E CREATIVA (0 punti – 50 punti)

- Ricadute dei progetti in termini di qualificazione ed accessibilità materiale e immateriale dell'offerta, con attenzione ai temi disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita;
Caratteristica non riscontrabile: 0 punti
Caratteristica riscontrabile: 10 punti
- Realizzazione unica, originale, ricercata, esito di un lavoro oggettivamente riscontrabile.
Caratteristica non riscontrabile: 0 punti
Caratteristica riscontrabile: 20 punti

- Contributo del progetto alla promozione e vendita di prodotti a chilometro zero, equo-solidali, al consumo responsabile dei prodotti, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
Caratteristica non riscontrabile: 0 punti
Caratteristica riscontrabile: 20 punti

QUALITA' ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO (0 punti – 20 punti)
--

- Sostenibilità finanziaria del progetto
Caratteristica non riscontrabile: 0 punti
Caratteristica riscontrabile: 5 punti
- Economicità del progetto
Caratteristica non riscontrabile: 0 punti
Caratteristica riscontrabile: 5 punti
- Ricadute economiche o sociali sul Comune in cui opera e coerenza con le vocazioni territoriali dell'area
Esito non riscontrabile: 0 punti
Esito riscontrabile: 10 punti

11.4.2 Punteggio base minimo per l'ammissione a finanziamento

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che otterranno un punteggio totale pari ad almeno 60 punti su 100.

11.5 Formazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse

Il Nucleo di valutazione al completamento delle procedure di valutazione provvederà alla:

- **redazione dell'elenco delle domande ammesse in ordine cronologico di presentazione, a prescindere dal punteggio di ammissibilità ottenuto, con fissazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni singolo richiedente** (il nucleo, valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e può procedere alla rideterminazione delle stesse);
- **determinazione delle domande non ammissibili al contributo regionale** con relativa motivazione di inammissibilità (es. punteggio insufficiente in relazione alla fase di valutazione).

La Regione, a seguito dell'esito della fase istruttoria e sulla base degli elenchi predisposti dal Nucleo di valutazione, con propri atti provvederà alla concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa, nei limiti delle risorse disponibili.

Con appositi atti la Regione provvederà altresì:

- all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a contributo (in ordine cronologico di presentazione delle stesse) ma non finanziabili per insufficienza di risorse;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con l'indicazione della relativa motivazione;
- agli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà inoltre verificato se il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC), e che l'importo del plafond *de minimis* disponibile in capo al richiedente sia tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa.

In caso venga accertata una irregolarità in materia contributiva in capo al soggetto richiedente la domanda non sarà ammessa.

In caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie o di accertamento di risorse derivanti da economie, la Regione si riserva la facoltà con proprio atto, di provvedere alla riapertura delle procedure e concedere i contributi agli interventi ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di fondi coerentemente con i criteri fissati dal bando.

Il Nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione delle graduatorie dei progetti finanziati per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche sostanziali intervenute nei progetti finanziati.

12.COMUNICAZIONI AI PROPONENTI

Il Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese provvederà:

- con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, all'adozione e alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili;
- con riferimento ai progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco; in questo caso, la Regione, in caso di ulteriore disponibilità di risorse finanziarie, si riserva la facoltà di provvedere al riavvio delle procedure e al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, coerentemente con i criteri stabiliti dal presente bando;
- con riferimento alle domande non ammissibili a seguito dell'avvenuta istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale o di merito, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili o il progetto non risulta finanziabile.

Prima dell'adozione del provvedimento di non ammissibilità verrà notificato ai proponenti un preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

13.VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO CHE HA PRESENTATO DOMANDA

Successivamente alla presentazione della domanda ed entro 3 anni dalla liquidazione del contributo i beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni relative al beneficiario quali ad esempio cessazioni di attività, chiusure di sedi legali/unità locali interessate dalla realizzazione degli interventi finanziati, trasformazioni societarie o modifiche nella proprietà dell'impresa, nonché ogni altro fatto relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

Tali comunicazioni, firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovranno essere trasmesse alla Regione che le analizzerà in considerazione dei singoli casi specifici al fine di valutare se possano comportare o meno la revoca del contributo. Qualora sia accertata la perdita dei requisiti previsti dal bando, la Regione provvede alla revoca del contributo. In tale caso, laddove si debba procedere al recupero delle somme già erogate, il soggetto subentrante è obbligato verso la Regione alla restituzione della somma dovuta (comprensiva di interessi).

14.VARIAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

14.1 Variazioni ordinarie e non sostanziali

Non è necessario richiedere l'autorizzazione nel caso di modifiche "ordinarie e non sostanziali" al piano dei costi e al progetto che mantengano inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

Sono considerate varianti ordinarie e non sostanziali, che non necessitano quindi di espressa autorizzazione regionale:

- lo scostamento tra gli interventi originariamente approvati dalla Regione e quelli che si intende effettivamente realizzare, determinato dalla semplice sostituzione di taluni beni o servizi con altri beni o servizi analoghi o equivalenti a quelli originariamente previsti;
- una variazione in aumento o in diminuzione del piano dei costi, anche per effetto di una ricontrattazione dei prezzi tra beneficiario e fornitore, nel rispetto delle attività previste dalla domanda di contributo.

In ogni caso le variazioni "ordinarie e non sostanziali" non potranno ridurre l'ammontare complessivo di spesa al di sotto del 60% del progetto ammesso in fase di concessione e dovranno comunque rispettare i limiti minimi di importo del progetto previsti dal bando.

Le varianti "ordinarie e non sostanziali" dovranno comunque essere adeguatamente descritte e motivate nella relazione tecnica da allegare alla documentazione di rendicontazione finale del progetto.

14.2 Variazioni rilevanti e sostanziali

I beneficiari del contributo dovranno presentare alla Regione una richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto o del piano finanziario qualora si verifichi uno scostamento rilevante e sostanziale tra gli interventi originariamente approvati dalla Regione e quelli che si intende effettivamente realizzare. In particolare, la richiesta dovrà essere presentata qualora:

- le modifiche progettuali prevedano la realizzazione di interventi con funzionalità e impatti diversi da quelli indicati nel progetto già valutato e approvato dalla Regione;
- la variante preveda la sostituzione di taluni beni o servizi con altri beni o servizi non analoghi o non equivalenti a quelli originariamente previsti;
- tali modifiche possano incidere sugli aspetti che sono stati determinanti per l'attribuzione del punteggio in fase di ammissione di finanziamento.

Le richieste di autorizzazione alla variazione:

- dovranno essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna entro il 15 settembre 2020 mediante l'applicativo web SFINGE 2020;
- dovranno essere adeguatamente motivate e argomentate e dovranno evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo;
- dovranno comunque rispettare i limiti minimi di importo del progetto previsti dal bando;
- saranno valutate entro 45 giorni dal loro ricevimento. Se entro tale termine la Regione non avrà comunicato un diniego o una richiesta di chiarimento, le istanze di variazione si intenderanno approvate.

In fase di esame della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ulteriore documentazione integrativa che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa entro 7 giorni dalla richiesta. La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine di 45 giorni sopra indicato che decorrerà ex novo dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Le variazioni in aumento del piano dei costi approvate dalla Regione non determineranno alcun aumento del contributo concesso.

In caso di mancato accoglimento della richiesta di autorizzazione alla variazione, il beneficiario del contributo potrà scegliere di realizzare il progetto originariamente approvato oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia del contributo. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variazione, il beneficiario dovesse realizzare e concludere l'intervento con modifiche progettuali rilevanti e sostanziali, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso.

15.AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati successivamente al 1/01/2020. Ai sensi del presente bando la data di avvio dei progetti coincide con la data di emissione della prima fattura relativa agli acquisti, forniture e lavori in essi previsti.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere conclusi entro e non oltre la data del 31/12/2020. Ai sensi del presente bando la data di conclusione dei progetti coincide con la data di emissione dell'ultima fattura relativa agli acquisti, forniture e lavori realizzati.

16.MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Al termine del progetto, il beneficiario che ha ottenuto la concessione del contributo dovrà inviare alla Regione Emilia-Romagna la rendicontazione delle spese entro il 28/2/2021.

Le istruzioni dettagliate relative alle modalità di pagamento e rendicontazione delle spese sostenute e della documentazione da presentare a corredo saranno riportate nel manuale di Istruzioni per la rendicontazione, approvato dal Dirigente del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR, in qualità di Responsabile del procedimento della liquidazione. Il manuale di rendicontazione sarà reso disponibile sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una comunicazione di rinuncia, tramite l'applicativo Sfinge2020.

16.1 Presentazione della rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata, firmata digitalmente e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web SFINGE 2020, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>.

Non saranno ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate. Parimenti, tutta la documentazione richiesta nell'applicativo o a seguito di richieste di integrazioni dovrà essere caricata e trasmessa unicamente attraverso l'applicazione web SFINGE 2020.

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Nella rendicontazione delle spese dovranno essere indicate le spese effettivamente ed integralmente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

16.2 Contenuti della rendicontazione delle spese

Alla rendicontazione delle spese devono essere allegate la documentazione e le informazioni richieste nei modelli predisposti e resi disponibili su Sfinge2020. Di seguito si illustra la documentazione minima che deve essere prodotta. La Regione tuttavia può richiedere ulteriore documentazione per verificare la realizzazione conforme del progetto.

Documentazione da allegare alla rendicontazione delle spese:

- **documentazione contabile:** tutte le spese inerenti al progetto approvato dovranno essere corredate dalla documentazione contabile che ne comprovi la correttezza e la rispondenza ai criteri di ammissibilità. Tale documentazione è costituita dai giustificativi di spesa e di pagamento inerenti al progetto approvato, sui quali deve essere apposto il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di concessione del contributo;
- **documentazione amministrativa** per la verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo, tra cui la dichiarazione di non aver mai ricevuto o di avere rimborsato e depositato in un conto bloccato di contabilità speciale gli aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea (dichiarazione Deggendorf);
- **documentazione di progetto** riferita a tutte le attività realizzate, che ne comprovi l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando.

16.3 Requisiti di ammissibilità delle spese

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. Le quietanze di pagamento dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura.

Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato dal nucleo di valutazione, così come eventualmente modificato a seguito di variazione approvata ai sensi di quanto previsto nel bando;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario, ovvero pagata e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili come descritte di seguito nel presente paragrafo;
- sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese, come previsto nel bando;
- contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- contabilizzata in uno o più conti correnti intestati al richiedente.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità, ai sensi del presente bando, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate nella seguente tabella:

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Bonifico bancario singolo SEPA	Disposizione di bonifico in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata;

(anche tramite home banking)	• l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura) • il CUP assegnato al progetto. Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
Ricevuta bancaria singola (RI.BA)	Ricevuta bancaria in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); • il CUP assegnato al progetto (che dovrà essere comunicato al fornitore). Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento al pagamento; • il codice identificativo dell'operazione.
Carta di credito/debito o aziendale	Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta aziendale; Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile: • l'intestatario della carta di credito aziendale; • le ultime 4 cifre della carta aziendale; • l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura); • l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente). Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile: • il fornitore; • l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); • la data operazione; • le ultime 4 cifre della carta aziendale. Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta

	successivamente Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.
--	--

Si ricorda che tutti i pagamenti tramite bonifico o R.I.B.A. singoli dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento, al momento dello stesso, il CUP (codice unico di progetto) identificativo del contributo assegnato. Sui pagamenti effettuati prima della comunicazione della concessione del contributo il CUP di progetto dovrà essere apposto successivamente in modo indelebile e dovranno essere corredata da un'apposita autodichiarazione del beneficiario riportante il CUP.

Sono esclusi e non ammessi tutti i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle elencate nella tabella sopra riportata.

I beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto: le spese devono essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; le spese non attestabili tramite fatture/documenti giustificativi devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.

16.4 Termini di presentazione della rendicontazione di spesa e rispetto della realizzazione minima del progetto

Gli interventi agevolati dovranno essere conclusi entro il 31/12/2020 e le relative spese dovranno essere fatturate nel periodo compreso tra il 1/01/2020 e il 31/12/2020. I beneficiari dei contributi dovranno inviare alla Regione la rendicontazione di spesa entro il 28/2/2021.

L'importo ammesso in fase di liquidazione, dovrà essere almeno pari al 60% del progetto ammesso in fase di concessione, e dovranno essere rispettati i limiti minimi di importo del progetto previsti dal bando (10.000,00 euro).

Il mancato rispetto della scadenza di rendicontazione indicata, dell'importo minimo e della percentuale di realizzazione come sopra indicati comportano la revoca totale del contributo.

16.5 Determinazione del contributo

La determinazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi:

- a) esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;
- b) identificazione della spesa rendicontata ammissibile al finanziamento;
- c) verifica che l'importo delle spese rendicontate ammesse al termine delle verifiche sia almeno pari al 60% del progetto ammesso in fase di concessione e che sia almeno pari a 10.000,00 euro;
- d) determinazione del contributo sulla base delle percentuali previste dal bando. Qualora l'importo delle spese ammesse in fase di liquidazione risultasse inferiore all'investimento ammesso all'atto della concessione, il contributo da erogare verrà proporzionalmente ricalcolato. Una spesa rendicontata e ammessa superiore

all'importo dell'investimento approvato non comporta nessun aumento del contributo concesso.

16.6 Pagamento del contributo

La liquidazione del contributo verrà effettuata in una unica soluzione, al termine dell'istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata. L'importo del contributo sarà liquidato entro gli importi massimi previsti in fase di concessione.

Il termine per la liquidazione è previsto in 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese, salvo i casi di interruzione del procedimento come previsto dal Regolamento CE 1303/2013. **La richiesta di integrazione alla documentazione interrompe i termini di cui al presente comma, di norma fino a 15 giorni.**

È responsabile del procedimento di liquidazione il Dirigente del Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi verrà verificato inoltre:

- se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario si opererà con la procedura prevista dall'art. 4 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso d'inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
- se il beneficiario del contributo sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;
- che i titolari o i soci o coloro che ricoprono un incarico all'interno delle stesse non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (COMUNICAZIONE ANTIMAFIA).

17. OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

17.1 Obblighi di carattere generale

I beneficiari del contributo hanno l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando e sono consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso.

I beneficiari del contributo hanno l'obbligo di collaborare con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 per la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del programma. Sono tenuti, pertanto, a fornire all'Autorità stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi al progetto finanziato.

I beneficiari, inoltre, avendo sottoscritto la carta dei Principi di Responsabilità Sociale d'impresa della Regione Emilia-Romagna:

- hanno l'obbligo di fornire, a richiesta dell'Autorità di Gestione, tutte le informazioni relative alle eventuali azioni effettuate al fine di dare concreta attuazione ai principi stessi;
- autorizzano la Regione all'utilizzo dei dati e delle informazioni fornite per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente esprimendo di fatto il proprio assenso ad un eventuale coinvolgimento del beneficiario in tale attività.

17.2 Obblighi di informazione e comunicazione

Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione comunicazione e visibilità, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II), con modifica del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio.

In particolare, i beneficiari hanno l'obbligo:

- di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando e dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizzano, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, anche utilizzando il logo Por Fesr, [scaricabile dal sito](#);
- di rendere disponibile, qualora il beneficiario abbia un sito web, una pagina con descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso, inserendo il logo Por Fesr, obbligatorio in tutti gli strumenti multimediali online, come ad esempio applicazioni mobile/video etc;
- di collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto, utilizzando la procedura di creazione del file grafico disponibile sulla [piattaforma Sfinge2020](#). Il beneficiario invierà a infoporfesr@regione.emilia-romagna.it foto del poster installato, che evidenzi il contesto in cui è stato messo.

Sul sito Por Fesr, sono disponibili le [Linee guida per le azioni di comunicazione](#) a carico dei beneficiari comprensive delle istruzioni per la realizzazione e stampa del poster e il [logo Por Fesr](#) (composto dal logo del programma e dai loghi degli enti finanziatori).

La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso lo Sportello Imprese, contattabile tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it oppure tramite contatto telefonico al numero **848 800 258** (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.

Il beneficiario del contributo è tenuto a contattare - fin dalla fase di progettazione delle azioni di informazione e promozione del proprio progetto - il responsabile della comunicazione Por Fesr, tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it. In questo modo sarà possibile confrontarsi preventivamente sugli strumenti di comunicazione più efficaci e assicurare al progetto una maggiore diffusione e visibilità tramite i canali di comunicazione regionali.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del Por Fesr.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti dalla Regione attraverso il portale Por Fesr e lo Sportello Imprese.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato

aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo [strumento informatico Arachne](#).

17.3 Obbligo di garantire la stabilità delle operazioni

I beneficiari del contributo devono garantire, almeno per la durata di 3 anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo del contributo e a pena di revoca totale o parziale del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata con il presente bando.

Pertanto, è fatto loro obbligo, durante il periodo sopra indicato:

- a. di garantire che l'attività svolta all'interno della sede locale o unità locale oggetto dell'intervento non venga cessata;
- b. di non rilocalizzare l'attività svolta all'interno della sede locale o unità locale oggetto dell'intervento al di fuori del territorio della Regione Emilia-Romagna o di rimanere localizzati nelle aree montane o aree 107 3. C, nel caso in cui tale condizione abbia comportato una maggiorazione del contributo;
- c. di mantenere l'incremento occupazionale che ha generato l'eventuale maggiorazione del contributo;
- d. di garantire che i materiali e le attrezzature acquistate per la realizzazione del progetto rimangano di proprietà del beneficiario e impiegati nella sede oggetto di agevolazione;
- e. di non apportare modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

18.CONTROLLI E RECUPERO A CARICO DEL BENEFICIARIO

La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi, anche tramite incaricati esterni, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento.

Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 3 anni dalla data del pagamento del saldo del contributo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività degli investimenti finanziati, per 3 anni dalla data del pagamento del saldo del contributo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento da parte del soggetto beneficiario delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo. Il calcolo degli interessi legali sarà effettuato a partire dalla data di liquidazione del contributo.

19.DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si avrà decadenza del contributo con conseguente revoca dello stesso oltre che negli altri casi previsti nel presente bando:

- a. nel caso in cui, durante l'esecuzione del progetto ed entro i 3 anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo del contributo, i soggetti beneficiari:
 - hanno cessato di svolgere l'attività;
 - non risultino più avere una sede operativa in Emilia-Romagna;
 - non risultino più essere un'impresa attiva, regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese o REA presso le CCIAA competenti per territorio;
 - risultino in stato di liquidazione volontaria, sottoposta ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, determinata da comportamenti fraudolenti;
- b. qualora il progetto venga in tutto o in parte realizzato in una sede/unità locale situata fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna;
- c. nel caso in cui il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e al relativo contributo;
- d. nel caso in cui il progetto ammesso a contributo non venga realizzato oppure nel caso in cui il totale della spesa riconosciuta ammissibile a seguito delle verifiche istruttorie svolte dagli uffici regionali scenda al di sotto della soglia del 60% del costo del progetto approvato e/o sotto il limite dell'importo minimo di progetto pari a € 10.000,00;
- e. qualora i beni acquistati per la realizzazione del progetto vengano ceduti, alienati o distratti nei successivi 3 anni;
- f. qualora la rendicontazione delle spese non venga presentata o venga presentata oltre i termini previsti nel bando, fatti salvi i casi non imputabili al beneficiario;
- g. qualora, a seguito di modifiche del beneficiario, l'Amministrazione regionale, verifichi l'insussistenza in capo al nuovo soggetto dei requisiti soggettivi necessari per la titolarità del contributo;
- h. qualora il beneficiario apporti, senza alcuna preventiva comunicazione alla Regione, variazioni al progetto che necessitano di espressa autorizzazione o, comunque, apporti modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

- i. qualora, dopo l'erogazione del saldo del contributo, a seguito di controlli o per qualunque altro motivo, si dovesse riscontrare il mancato mantenimento per la durata di 3 anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo del contributo, dell'incremento occupazionale o della localizzazione dell'intervento nelle aree montane o aree 107 3.c, la Regione provvederà alla revoca parziale, nella misura della maggiorazione di contributo erogato, ed attiverà la procedura per il recupero della quota di contributo revocato, maggiorato degli interessi legali maturati.

20. INFORMAZIONI

20.1 Informazioni generali sul presente bando

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite sul portale del sito del POR FESR 2014/2020 della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

20.2 Informazioni sul procedimento amministrativo

Le unità organizzative alle quali è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando sono quelle di seguito indicate:

- il Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese è responsabile del procedimento di istruttoria e valutazione delle domande di contributo, della concessione dei contributi, nonché dell'approvazione delle eventuali richieste di variazione sostanziali dei progetti;
- il Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese è responsabile del procedimento di istruttoria e valutazione delle rendicontazioni delle spese.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad uno dei Servizi sopra indicati. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

20.3 Informativa sulla tipologia, definizione e valorizzazione degli indicatori di risultato e di output

Ottemperando alle disposizioni contenute nel format per la compilazione dei Programmi si allega (Allegato C) il set di indicatori di output associati all'azione del bando utili ai fini del monitoraggio sull'avanzamento del programma, così come identificati dall'AdG del POR FESR 2014 2020 per l'azione 3.5.2.

21. DEFINIZIONI

21.1 Lavorazioni artistiche e tradizionali

Le lavorazioni artistiche e tradizionali sono quelle individuate nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 288/2001.

Sono da considerare **lavorazioni artistiche** le creazioni, le produzioni e le opere di elevato valore estetico o ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche, che costituiscono gli elementi tipici del patrimonio storico e culturale, anche con riferimento a zone di affermata ed

intensa produzione artistica, tenendo conto delle innovazioni che, nel compatibile rispetto della tradizione artistica, da questa prendano avvio e qualificazione, nonché le lavorazioni connesse alla loro realizzazione.

Dette attività sono svolte prevalentemente con tecniche di lavorazione manuale, ad alto livello tecnico professionale, anche con l'ausilio di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie; sono ammesse singole fasi meccanizzate o automatizzate di lavorazione secondo tecniche innovative e con strumentazioni tecnologicamente avanzate.

Rientrano nel settore anche le attività di restauro consistenti in interventi finalizzati alla conservazione, al consolidamento ed al ripristino di beni di interesse artistico, od appartenenti al patrimonio architettonico, archeologico, etnografico, bibliografico ed archivistico, anche tutelati ai sensi delle norme vigenti.

Sono considerate **lavorazioni tradizionali** le produzioni e le attività di servizio realizzate secondo tecniche e modalità che si sono consolidate e tramandate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale, anche in relazione alle necessità ed alle esigenze della popolazione sia residente che fluttuante nel territorio, tenendo conto di tecniche innovative che ne compongono il naturale sviluppo ed aggiornamento.

Tali lavorazioni vengono svolte con tecniche prevalentemente manuali, anche con l'ausilio di strumentazioni e di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione integralmente in serie e di fasi automatizzate di lavorazione. Rientrano nel settore delle lavorazioni tradizionali le attività di restauro e di riparazione di oggetti d'uso.

La **produzione alimentare tradizionale** è quella risultante da tecniche di lavorazione in cui sono riconoscibili gli elementi tipici della cultura locale e regionale, il cui processo produttivo mantiene contenuti e caratteri di manualità e i processi di conservazione, stagionatura e invecchiamento avvengono con metodi naturali.

Rientrano **nell'abbigliamento su misura** le attività di confezione e di lavorazione di abiti, capi accessori ed articoli di abbigliamento, realizzati su misura o sulla base di schizzi, modelli, disegni e misure forniti dal cliente o dal committente, anche nei normali rapporti con le imprese committenti. Tali attività vengono svolte secondo tecniche prevalentemente manuali, anche con l'ausilio di strumentazioni e di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione integralmente in serie e di singole fasi automatizzate di lavorazione.

21.2 Botteghe Storiche

Le botteghe storiche sono quelle definite dalla Legge regionale n. 5/2008.

Per "Bottega Storica" s'intendono attività che contemplano lo svolgimento della medesima da almeno cinquanta anni continuativi, nello stesso locale o nella stessa area pubblica, anche se con denominazioni, insegne, gestioni o proprietà diverse, a condizione che siano state mantenute le caratteristiche originarie; hanno un collegamento funzionale e strutturale dei locali e degli arredi con l'attività svolta, al fine di dare il senso di un evidente radicamento nel tempo dell'attività stessa.

Rileva la presenza nei locali, negli arredi, sia interni che esterni, e nelle aree, di elementi di particolare interesse storico, artistico, architettonico e ambientale, o particolarmente significativi per la tradizione e la cultura del luogo.

Per ottenere il riconoscimento da parte dei Comuni necessita:

- lo svolgimento della medesima attività da almeno cinquanta anni continuativi, nello stesso locale anche se con denominazioni, insegne, gestioni o proprietà diverse, a condizione che siano state mantenute le caratteristiche originarie; tale periodo può essere riferito anche alle attività svolte, con le caratteristiche previste, in locali adiacenti o nelle immediate vicinanze della sede originaria, a seguito di trasferimento per cause di forza maggiore o per ampliamento; in deroga, lo status di "Bottega

storica" può essere riconosciuto anche ad esercizi operanti da almeno venticinque anni, quando si tratti di esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande recanti la denominazione "Osteria";

- un collegamento funzionale e strutturale dei locali e degli arredi con l'attività svolta, al fine di dare il senso di un evidente radicamento nel tempo dell'attività stessa; i locali in cui viene esercitata l'attività devono avere l'accesso su area pubblica oppure su area privata gravata da servitù di pubblico passaggio.



BANDO PER IL SUPPORTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ARTIGIANALI ARTISTICHE E TRADIZIONALI E DELLE INIZIATIVE VOLTE A VEICOLARE E PROMUOVERE L'IDENTITÀ E LA TIPICITÀ DEL TERRITORIO REGIONALE.

Azioni inserite nel POR FESR 2014-2020:

Asse 3 - attività 3.3.2 - Asse 3 - attività 3.3.4

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

- Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

- Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

- Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

- Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

- Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

- Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative e amministrative in vigore.

- Destinatarî dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione

- Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

- Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

- I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

1. di accesso ai dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con la verifica e l'esame della domanda inoltrata.



BANDO PER IL SUPPORTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ARTIGIANALI ARTISTICHE E TRADIZIONALI E DELLE INIZIATIVE VOLTE A VEICOLARE E PROMUOVERE L'IDENTITÀ E LA TIPICTÀ DEL TERRITORIO REGIONALE.

Azioni inserite nel POR FESR 2014-2020:

Asse 3 - attività 3.3.2 - Asse 3 - attività 3.3.4

INFORMATIVA SULLA TIPOLOGIA, DEFINIZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E DI OUTPUT

Il presente documento ha lo scopo di illustrare a tutti i soggetti che intendono presentare domanda di contributo:

il set di indicatori di output assunti nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 con particolare riferimento alle Azioni 3.3.2 e 3.3.4;

le relative definizioni;

le modalità con le quali tali indicatori saranno valorizzati a conclusione dei progetti.

SET DI INDICATORI

La costruzione del set di indicatori per le Azioni 3.3.2 e 3.3.4 è stata condotta dalla Regione Emilia-Romagna ottemperando alle disposizioni comunitarie contenute nel format per la compilazione dei Programmi e attraverso l'adozione di alcuni principi generali, utili per una corretta alimentazione degli stessi.

Nel dettaglio gli indicatori relativi alle Azioni 3.3.2 e 3.3.4, in cui ricade il bando, sono:

Descrizione	Unità di misura	Significativo per il Performance Framework
Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CO28)	Imprese	N

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI

Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CO28)

L'indicatore fa riferimento al numero di imprese sostenute che introducono un servizio che rappresenti una novità per il mercato (inteso come mercato di riferimento dell'impresa). Un servizio è nuovo se non ci sono altri servizi disponibili sul mercato che offrono le stesse funzionalità, o se la tecnologia utilizzata per il nuovo servizio è fondamentalmente differente dalla tecnologia dei servizi già esistenti. I servizi possono essere materiali o immateriali. I confini del mercato (geografici o altro) sono definiti dall'Autorità di Gestione, basandosi sull'attività dell'impresa che riceve un supporto.

La novità rispetto al mercato è riferita sia al caso in cui il servizio è progettato per soddisfare un nuovo bisogno, sia al caso in cui il servizio utilizzi una tecnologia nuova rispetto a quella di altri servizi simili. È da sottolineare che l'indicatore è da valorizzare anche nel caso in cui l'impresa adatti un servizio esistente per le esigenze di un nuovo mercato senza che ciò comporti modifiche sostanziali nella tecnologia, sussistendo, in questi casi, il requisito della novità per il mercato, pur in assenza di quello per l'impresa. Inoltre, si specifica che l'indicatore è riferito sempre all'impresa e non al numero dei progetti finanziati. Ciò implica che, in presenza di più progetti, l'indicatore deve essere valorizzato riconducendolo ai proponenti della domanda di finanziamento.

VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

La Regione attribuirà all'indicatore sopra descritto un **valore atteso** e un **valore di realizzazione**.

Il **valore atteso** con riferimento all'indicatore CO28 sarà attribuito al momento della presentazione della domanda di contributo, sulla base di quanto illustrato dai richiedenti nella relazione di progetto.

Il **valore di realizzazione** con riferimento all'indicatore CO28 sarà attribuito al momento del pagamento a saldo del contributo.

Allegato D



Mappatura degli ambiti di specializzazione per codici ATECO 2007 ammissibili e con priorità legata all'appartenenza alla S3

Sistema agroalimentare

Descrizione	Ateco 5 cifre	Descrizione
COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	01.11.1	Coltivazione di cereali (escluso il riso)
	01.11.2	Coltivazione di semi oleosi
	01.11.3	Coltivazione di legumi da granella
	01.11.4	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
	01.12.0	Coltivazione di riso
	01.13.1	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
	01.13.2	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
	01.13.3	Coltivazione di barbabietola da zucchero
	01.13.4	Coltivazione di patate
	01.14.0	Coltivazione di canna da zucchero
	01.21.0	Coltivazione di uva
	01.24.0	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
	01.25.0	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
	01.26.0	Coltivazione di frutti oleosi
	01.27.0	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
	01.28.0	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
	01.29.0	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
	01.30.0	Riproduzione delle piante
	01.41.0	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
	01.42.0	Allevamento di bovini e bufalini da carne
	01.43.0	Allevamento di cavalli e altri equini
	01.45.0	Allevamento di ovini e caprini
	01.46.0	Allevamento di suini
	01.47.0	Allevamento di pollame
	01.49.1	Allevamento di conigli
	01.49.3	Apicoltura
	01.49.9	Allevamento di altri animali nca
	01.50.0	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
	01.61.0	Attività di supporto alla produzione vegetale
	01.62.0	Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
	01.63.0	Attività che seguono la raccolta
	01.64.0	Lavorazione delle sementi per la semina
PESCA E ACQUACOLTURA	03.11.0	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
	03.12.0	Pesca in acque dolci e servizi connessi
	03.21.0	Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
	03.22.0	Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi
INDUSTRIE ALIMENTARI	10.11.0	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
	10.12.0	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
	10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
	10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
	10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
	10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

	10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
	10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
	10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
	10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
	10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
	10.51.1	Trattamento igienico del latte
	10.51.2	Produzione dei derivati del latte
	10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
	10.61.1	Molitura del frumento
	10.61.2	Molitura di altri cereali
	10.61.3	Lavorazione del riso
	10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
	10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
	10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
	10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
	10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati
	10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
	10.81.0	Produzione di zucchero
	10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
	10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
	10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
	10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
	10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
	10.89.0	Produzione di prodotti alimentari nca
	10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
	10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
INDUSTRIA DELLE BEVANDE	11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
	11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
	11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
	11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
	11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
	11.05.0	Produzione di birra
	11.06.0	Produzione di malto
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
	17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
	20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
	20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
	20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
	20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
	20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
	20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
	20.52.0	Fabbricazione di colle
	20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
	20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
	22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
	25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
	25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMICEDALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
	26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
	26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
	28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
	28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
	28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
	28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
	28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
	28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	36.00.0	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	37.00.0	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	38.21.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
	38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
	38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	46.11.0	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze
	46.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
	46.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
	46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
	46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
	46.23.0	Commercio all'ingrosso di animali vivi
	46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
	46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
	46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
	46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
	46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
	46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
	46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
	46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
	46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
	46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
	46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
	46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
	46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
	46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

	46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
	46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
	46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
	46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
	46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	47.11.1	Ipermercati
	47.11.2	Supermercati
	47.11.3	Discount di alimentari
	47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
	47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
	47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
	47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
	47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
	47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
	47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
	47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
	47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
	47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
	47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
	47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
	47.75.2	Erboristerie
	47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
	47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
	47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
	52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole
	56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
	56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
	56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
	56.10.5	Ristorazione su treni e navi
	56.21.0	Catering per eventi, banqueting
	56.29.1	Mense
	56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
	71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
	71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
	71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
	72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.90.1	Consulenza agraria
	74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
SERVIZI VETERINARI	75.00.0	Servizi veterinari
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	81.29.1	Servizi di disinfestazione
	82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
	82.99.9	Altri servizi di sostegno alle imprese
	84.12.1	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	84.13.2	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca
--	---------	---

Sistema edilizia e costruzioni

Descrizione	Ateco 5 cifre	Descrizione
ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	08.11.0	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia
	08.12.0	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino
	08.99.0	Estrazione di altri minerali nca
INDUSTRIE TESSILI	13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	16.10.0	Taglio e piallatura del legno
	16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
	16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
	16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
	16.23.2	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
	16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
	16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
	20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
	20.52.0	Fabbricazione di colle
	20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
	22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
	23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
	23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
	23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
	23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
	23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
	23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
	23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
	23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
	23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
	23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
	23.51.0	Produzione di cemento
	23.52.1	Produzione di calce
	23.52.2	Produzione di gesso
	23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
	23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
	23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
	23.64.0	Produzione di malta
	23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
	23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
	23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
	23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
	23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
	23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
	23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
METALLURGIA	24.20.1	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura
	24.20.2	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili
	24.31.0	Stiratura a freddo di barre
	24.32.0	Laminazione a freddo di nastri

	24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
	24.34.0	Trafilatura a freddo
	24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
	24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
	25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
	25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
	25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
	25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
	25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
	25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
	25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
	26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
	27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
	27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
	27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
	27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
	28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
	28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
	28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
	28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	35.11.0	Produzione di energia elettrica
	35.12.0	Trasmissione di energia elettrica
	35.13.0	Distribuzione di energia elettrica
	35.22.0	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
	35.30.0	Fornitura di vapore e aria condizionata
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
	38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
	38.21.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
	38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
COSTRUZIONE DI EDIFICI	41.10.0	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
	41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
INGEGNERIA CIVILE	42.11.0	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
	42.12.0	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
	42.13.0	Costruzione di ponti e gallerie
	42.21.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
	42.22.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
	42.91.0	Costruzione di opere idrauliche
	42.99.0	Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	43.11.0	Demolizione
	43.12.0	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
	43.13.0	Trivellazioni e perforazioni

	43.21.0	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
	43.22.0	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)
	43.29.0	Altri lavori di costruzione e installazione
	43.31.0	Intonacatura e stuccatura
	43.32.0	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
	43.33.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
	43.34.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
	43.39.0	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
	43.91.0	Realizzazione di coperture
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	43.99.0	Altri lavori specializzati di costruzione nca
	46.13.0	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
	46.15.0	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
	46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
	46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
	46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
	46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
	46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
	46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
	47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
	52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
	52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
	52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
	52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
	52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
	52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
	52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
	52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
	68.10.0	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
	68.20.0	Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing
	68.31.0	Attività di mediazione immobiliare
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	68.32.0	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
	71.11.0	Attività degli studi di architettura
	71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
	71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
	71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
	71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
	71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
	72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
	74.10.9	Altre attività di design
	74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
	74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	81.10.0	Servizi integrati di gestione agli edifici
	81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
	81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
	81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	84.12.3	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
	84.13.3	Regolamentazione degli affari e dei servizi concernenti le industrie estrattive e le risorse minerarie (eccetto i combustibili) le industrie manifatturiere, le costruzioni e le opere pubbliche ad eccezione delle strade e opere per la navigazione

Meccatronica e motoristica

Descrizione	Ateco 5 cifre	Descrizione
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
	22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
	22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
	22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
METALLURGIA	24.10.0	Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie
	24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
	24.52.0	Fusione di acciaio
	24.53.0	Fusione di metalli leggeri
	24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
	25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
	25.62.0	Lavori di meccanica generale
	25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
	25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
	25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
	25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
	25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
	26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
	26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
	26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
	26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
	26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
	26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
	26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
	26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
	26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
	27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
	27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
	27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
	27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
	27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
	27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
	27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
	27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
	27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
	28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
	28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
	28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
	28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori

	28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
	28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
	28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
	28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
	28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
	28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
	28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
	28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
	28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
	28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
	28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
	28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
	28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca
	28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
	28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
	28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
	28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
	28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
	28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
	28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
	28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
	28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
	28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
	28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
	28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
	28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
	28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
	28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
	28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
	29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
	29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
	30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
	30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
	30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
	30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
	30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
	30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
	30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
	30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
	30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)

	30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
	30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
FABBRICAZIONE DI MOBILI	31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
	33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
	33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
	33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
	33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
	33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
	33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
	33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
	33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
	33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
	33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
	33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
	38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	45.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
	45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
	45.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
	45.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
	45.40.3	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	46.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
	52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
	52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
	52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
	52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
	52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
	52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
	52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
	62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
	62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	63.11.1	Elaborazione dati
	63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
	63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
	71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
	71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
	71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
	74.10.1	Attività di design di moda e design industriale

ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
--	---------	----------------------------------

Industrie della salute e del benessere

Descrizione	Ateco 5 cifre	Descrizione
COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	01.28.0	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
INDUSTRIE ALIMENTARI	10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
	20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
	20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
	20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
	20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
	20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
	21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
	23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
	30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
	32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
	32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
	32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
	32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
	32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
	38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	46.18.3	Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici
	46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
	46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
	46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
	46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
	46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
	46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
	47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari

COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	47.73.1	Farmacie
	47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
	47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
	47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
	47.75.2	Erboristerie
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
	72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
	72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
SERVIZI VETERINARI	75.00.0	Servizi veterinari
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	84.12.1	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità
ASSISTENZA SANITARIA	86.10.1	Ospedali e case di cura generici
	86.10.2	Ospedali e case di cura specialistici
	86.10.3	Istituti, cliniche e policlinici universitari
	86.10.4	Ospedali e case di cura per lunga degenza
	86.21.0	Servizi degli studi medici di medicina generale
	86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
	86.23.0	Attività degli studi odontoiatrici
	86.90.1	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini
	86.90.2	Attività paramediche indipendenti
	86.90.3	Attività svolta da psicologi
SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	86.90.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari nca
	87.10.0	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
	87.20.0	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
	87.30.0	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	87.90.0	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
	88.10.0	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	93.11.2	Gestione di piscine
	93.11.3	Gestione di impianti sportivi polivalenti
	93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi nca
	93.12.0	Attività di club sportivi
	93.13.0	Gestione di palestre
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
	96.04.2	Stabilimenti termali
	96.09.0	Attività di servizi per la persona nca

Industrie culturali e creative

Descrizione	Ateco 5 cifre	Descrizione
CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
	14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
	14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
	14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
	14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
	14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
	14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
	14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
	15.20.1	Fabbricazione di calzature
STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	18.11.0	Stampa di giornali
	18.12.0	Altra stampa
	18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media

FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	18.14.0	Legatoria e servizi connessi
	18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
	23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
	23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRICI MEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
	26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
	26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
	26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
	26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
	32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
	32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
	32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
	32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
	32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
	46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
	46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
	46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
	46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
	46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
	46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
	46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
	46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
	46.49.4	Commercio all'ingrosso di altri articoli
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
	47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
	47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
	47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
	47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
	47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
	47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
	47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
	47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
	47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
	47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
	47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
	47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
	47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
	47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
	47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
	47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
	47.79.5	Altre attività di commercio al dettaglio
ATTIVITÀ EDITORIALI	58.11.0	Edizione di libri
	58.13.0	Edizione di quotidiani
	58.14.0	Edizione di riviste e periodici
	58.19.0	Altre attività editoriali
	58.21.0	Edizione di giochi per computer
	58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI	59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
	59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
	59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
	59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
	59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
	59.20.2	Altre attività di produzione, distribuzione e proiezione cinematografica, di video e di programmi televisivi

REGISTRAZIONI	59.20.2	Edizione di musica stampata
	59.20.3	Studi di registrazione sonora
ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
	60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
TELECOMUNICAZIONI	61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
	61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
	62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
	62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
	62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	63.11.1	Elaborazione dati
	63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
	63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
	63.12.0	Portali web
	63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
	63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione nca
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.11.0	Attività degli studi di architettura
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	73.11.0	Agenzie pubblicitarie
	73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
	74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
	74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
	74.10.9	Altre attività di design
	74.20.1	Attività di riprese fotografiche
	74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	77.22.0	Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
	79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
ISTRUZIONE	85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
	85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
	85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
	85.51.0	Corsi sportivi e ricreativi
	85.52.0	Formazione culturale
	85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
	85.59.9	Altri servizi di istruzione nca
ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	90.01.0	Rappresentazioni artistiche
	90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
	90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
	90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
	91.02.0	Attività di musei
	91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
	91.04.0	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	93.21.0	Parchi di divertimento e parchi tematici
	93.29.1	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
	93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
	93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

Servizi ad alta intensità di conoscenza

Descrizione	Ateco 5 cifre	Descrizione
ATTIVITÀ EDITORIALI	58.21.0	Edizione di giochi per computer
	58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
TELECOMUNICAZIONI	61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
	62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
	62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
	62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	63.11.1	Elaborazione dati
	63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
	63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
	63.12.0	Portali web
ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
	70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.11.0	Attività degli studi di architettura
	71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
	71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
	71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
	71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
	71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
	71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
	71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
	72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
	72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	73.11.0	Agenzie pubblicitarie
	73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
	73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
	74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
	74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
	74.10.9	Altre attività di design
	74.20.1	Attività di riprese fotografiche
	74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
	74.30.0	Traduzione e interpretariato
	74.90.1	Consulenza agraria
	74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
	74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica
SERVIZI VETERINARI	75.00.0	Servizi veterinari
ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	82.11.0	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence
	82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere
	82.91.2	Agenzie di informazioni commerciali
	82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
	82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
	82.99.9	Altri servizi di sostegno alle imprese
ASSISTENZA SANITARIA	86.90.3	Attività svolta da psicologi

Allegato E



ELENCO DEI COMUNI DELLA MONTAGNA E DELLE AREE 107.3.C

COMUNI DELLA MONTAGNA INDIVIDUATI NELLE DELIBERE DI GIUNTA NN. 1734/2004 E 1813/2009

Numero progressivo	provincia	Comune Montano	Unione di Comuni	Riferimento Legislativo	Codice Istat Regione	Codice Istat Provincia	Codice Istat comune	Codice Istat esteso (formato alfanumerico)
1	BO	Alto Reno Terme	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	037	062	037062
2	BO	Camugnano	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	037	010	037010
3	BO	Lizzano in Belvedere	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	037	033	037033
4	BO	Borgo Tossignano	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	DGR 1734/2004	08	037	007	037007
5	BO	Casalfiumanese	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	DGR 1734/2004	08	037	012	037012
6	BO	Castel del Rio	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	DGR 1734/2004	08	037	014	037014
7	BO	Fontanelice	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	DGR 1734/2004	08	037	026	037026
8	BO	Castel d'Aiano	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	013	037013
9	BO	Castel di Casio	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	015	037015
10	BO	Castiglione dei Pepoli	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	022	037022
11	BO	Gaggio Montano	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	027	037027
12	BO	Grizzana Morandi	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	031	037031
13	BO	Marzabotto	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	036	037036
14	BO	Monzuno	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	044	037044
15	BO	San Benedetto Val di Sambro	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	051	037051
16	BO	Vergato	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	059	037059
17	BO	Loiano	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	DGR 1734/2004	08	037	034	037034
18	BO	Monghidoro	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	DGR 1734/2004	08	037	040	037040
19	BO	Monterenzio	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	DGR 1734/2004	08	037	041	037041
20	BO	Pianoro	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	DGR 1734/2004	08	037	047	037047
21	BO	Monte San Pietro	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	DGR 1734/2004	08	037	042	037042
22	BO	Sasso Marconi	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	DGR 1734/2004	08	037	057	037057
23	BO	Valsamoggia	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	DGR 1734/2004	08	037	061	037061
24	FC	Civitella di Romagna	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	009	040009
25	FC	Dovadola	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	011	040011
26	FC	Galeata	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	014	040014
27	FC	Meldola	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	019	040019
28	FC	Modigliana	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	022	040022
29	FC	Portico e San Benedetto	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	031	040031
30	FC	Predappio	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	032	040032
31	FC	Premilcuore	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	033	040033

32	FC	Rocca San Casciano	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVese	DGR 1734/2004	08	040	036	040036
33	FC	Santa Sofia	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVese	DGR 1734/2004	08	040	043	040043
34	FC	Tredozio	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVese	DGR 1734/2004	08	040	049	040049
35	FC	Bagno di Romagna	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	DGR 1734/2004	08	040	001	040001
36	FC	Mercato Saraceno	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	DGR 1734/2004	08	040	020	040020
37	FC	Sarsina	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	DGR 1734/2004	08	040	044	040044
38	FC	Verghereto	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	DGR 1734/2004	08	040	050	040050
39	FC	Borghi	UNIONE RUBICONE E MARE	DGR 1734/2004	08	040	004	040004
40	FC	Roncofreddo	UNIONE RUBICONE E MARE	DGR 1734/2004	08	040	037	040037
41	FC	Sogliano al Rubicone	UNIONE RUBICONE E MARE	DGR 1734/2004	08	040	046	040046
42	MO	Montese	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	036	026	036026
43	MO	Frassinoro	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	DGR 1734/2004	08	036	016	036016
44	MO	Montefiorino	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	DGR 1734/2004	08	036	025	036025
45	MO	Palagano	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	DGR 1734/2004	08	036	029	036029
46	MO	Prignano sulla Secchia	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	DGR 1734/2004	08	036	033	036033
47	MO	Fanano	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	011	036011
48	MO	Fiumalbo	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	014	036014
49	MO	Lama Mocogno	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	018	036018
50	MO	Montecreto	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	024	036024
51	MO	Pavullo nel Frignano	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	030	036030
52	MO	Pievepelago	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	031	036031
53	MO	Polinago	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	032	036032
54	MO	Riolunato	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	035	036035
55	MO	Serramazzoni	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	042	036042
56	MO	Sestola	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	043	036043
57	MO	Guiglia	UNIONE TERRE DI CASTELLI	DGR 1734/2004	08	036	017	036017
58	MO	Marano sul Panaro	UNIONE TERRE DI CASTELLI	DGR 1734/2004	08	036	020	036020
59	MO	Zocca	UNIONE TERRE DI CASTELLI	DGR 1734/2004	08	036	047	036047
60	PC	Morfasso	UNIONE ALTA VAL D'ARDA	DGR 1734/2004	08	033	028	033028
61	PC	Vernasca	UNIONE ALTA VAL D'ARDA	DGR 1734/2004	08	033	044	033044
62	PC	Bettola	UNIONE ALTA VALNURE	DGR 1734/2004	08	033	004	033004
63	PC	Farini	UNIONE ALTA VALNURE	DGR 1734/2004	08	033	019	033019
64	PC	Ferriere	UNIONE ALTA VALNURE	DGR 1734/2004	08	033	020	033020
65	PC	Pecorara	UNIONE COMUNI VALLE DEL TIDONE	DGR 1734/2004	08	033	031	033031
66	PC	Bobbio	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	005	033005
67	PC	Cerignale	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	015	033015
68	PC	Coli	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	016	033016
69	PC	Corte Brugnatella	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	017	033017
70	PC	Ottone	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	030	033030
71	PC	Piozzano	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	034	033034
72	PC	Travo	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	043	033043
73	PC	Zerba	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	047	033047
74	PC	Gropparello	UNIONE VALNURE VALCHERO	DGR 1734/2004	08	033	025	033025

75	PR	Albareto	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	001	034001
76	PR	Bardi	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	002	034002
77	PR	Berceto	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	004	034004
78	PR	Calestano	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	008	034008
79	PR	Corniglio	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	012	034012
80	PR	Fornovo di Taro	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	017	034017
81	PR	Monchio delle Corti	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	022	034022
82	PR	Solignano	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	035	034035
83	PR	Valmozzola	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	044	034044
84	PR	Langhirano	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	018	034018
85	PR	Lesignano de' Bagni	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	019	034019
86	PR	Neviano degli Arduini	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	024	034024
87	PR	Palanzano	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	026	034026
88	PR	Tizzano Val Parma	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	039	034039
89	PR	Bedonia	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	003	034003
90	PR	Bore	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	005	034005
91	PR	Borgo Val di Taro	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	006	034006
92	PR	Compiano	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	011	034011
93	PR	Pellegrino Parmense	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	028	034028
94	PR	Terenzo	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	038	034038
95	PR	Tornolo	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	040	034040
96	PR	Varano de' Melegari	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	045	034045
97	PR	Varsi	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	046	034046
98	RA	Brisighella	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	DGR 1734/2004	08	039	004	039004
99	RA	Casola Valsenio	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	DGR 1734/2004	08	039	005	039005
100	RA	Riolo Terme	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	DGR 1734/2004	08	039	015	039015
101	RE	Canossa	UNIONE COMUNI VAL D'ENZA	DGR 1734/2004	08	035	018	035018
102	RE	Carpineti	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	011	035011
103	RE	Casina	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	013	035013
104	RE	Castelnovo ne' Monti	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	016	035016
105	RE	Toano	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	041	035041
106	RE	Ventasso	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	046	035046
107	RE	Vetto	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	042	035042
108	RE	Villa Minozzo	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	045	035045
109	RE	Baiso	UNIONE TRESINARO SECCHIA	DGR 1734/2004	08	035	003	035003
110	RE	Viano	UNIONE TRESINARO SECCHIA	DGR 1734/2004	08	035	044	035044
111	RN	Casteldelci	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	021	099021
112	RN	Maiolo	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	022	099022
113	RN	Novafeltria	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	023	099023
114	RN	Pennabilli	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	024	099024
115	RN	Poggio Torriana	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1734/2004	08	099	028	099028
116	RN	San Leo	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	025	099025
117	RN	Sant'Agata Feltria	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	026	099026
118	RN	Talamello	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	027	099027

119	RN	Verucchio	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1734/2004	08	099	020	099020
-----	----	-----------	----------------------------	---------------	----	-----	-----	--------

AREE DELL'EMILIA ROMAGNA COMPRESSE NELLA CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITA' REGIONALE APPROVATA DALLA COMMISSIONE EUROPEA CON LA DECISIONE C (2016) 5938 FINAL DEL 23.09.2014 (107.3.C)

COMUNE	ZONA CENSUARIA
FERRARA	37; 134; 160; 169; 308; 310; 311; 358; 359; 389; 390; 391; 392; 393; 431; 489; 491; 492; 493; 494; 501; 503; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 531; 532; 533; 541; 542; 543; 544; 545; 546; 547; 548; 549; 550; 551; 552; 553; 554; 555; 556; 557; 558; 559; 560; 562; 566; 567; 571; 582; 583; 593; 597; 598; 599; 600; 601; 602; 603; 604; 605; 606; 607; 608; 609; 610; 612; 613; 614; 615; 616; 617; 618; 619; 620; 621; 622; 628; 629; 630; 634; 635; 636; 637; 638; 639; 640; 641; 642; 643; 644; 645; 646; 648; 649; 650; 651; 652; 656; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 667; 668; 688; 694; 702; 712; 713; 714; 715; 718; 719; 720; 721; 723; 724; 725; 734; 754; 773; 774; 775; 777; 780; 782; 783; 784; 788; 790; 796; 797; 798; 799; 815; 832; 834; 836; 837; 840; 841; 851; 853; 869; 870; 871; 901; 902; 903; 916; 917; 918; 924; 925; 926; 927; 928; 936; 937; 938; 939; 940; 941; 944; 945; 946; 947; 949; 950; 951; 952; 953; 954; 955; 956; 957; 958; 959; 960; 961; 962; 963; 964; 965; 966; 967; 968; 969; 970; 971; 972; 973; 974; 975; 976; 977; 978; 979; 980; 981; 982; 983; 984; 985; 986; 987; 988; 989; 990; 991; 992; 993; 994; 995; 996; 997; 998; 999; 1000; 1001; 1002; 1003; 1004; 1005; 1006; 1007; 1008; 1009; 1010; 1011; 1029; 1031; 1035; 1036; 1037; 1038; 1039; 1040; 1043; 1044; 1045; 1046; 1047; 1048; 1049; 1050; 1051; 1052; 1053; 1054; 1055; 1056; 1057; 1058; 1059; 1060; 1062; 1065; 1066; 1067; 1068; 1072; 1073; 1074; 1075; 1077; 1078; 1080; 1081; 1082; 1083; 1084; 1085; 1086; 1087; 1088; 1089; 1090; 1091; 1092; 1093; 1094; 1095; 1096; 1097; 1098; 1099; 1100; 1101; 1102; 1103; 1104; 1105; 1106; 1107; 1108; 1109; 1110; 1111; 1112; 1113; 1114; 1115; 1116; 1117; 1118; 1119; 1120; 1121; 1122; 1123; 1124; 1125; 1126; 1127; 1128; 1129; 1130; 1131; 1132; 1133; 1134; 1135; 1136; 1137; 1138; 1139; 1140; 1141; 1142; 1143; 1144; 1145; 1146; 1147; 1148; 1149; 1150; 1151; 1152; 1153; 1154; 1155; 1156; 1157; 1158; 1159; 1160; 1161; 1162; 1163; 1164; 1165; 1166; 1167; 1168; 1169; 1170; 1171; 1172; 1173; 1174; 1175; 1176; 1177; 1178; 1179; 1180; 1181; 1182; 1183; 1184; 1185; 1186; 1187; 1188; 1189; 1190; 1191; 1192; 1193; 1194; 1195; 1196; 1197; 1198; 1199; 1200; 1201; 1202; 1203; 1204; 1205; 1206; 1207; 1208; 1209; 1210; 1211; 1212; 1213; 1214; 1215; 1216; 1217; 1218; 1219; 1220; 1221; 1222; 1223; 1224; 1225; 1226; 1227; 1228; 1229; 1230; 1231; 1232; 1233; 1234; 1235; 1236; 1237; 1238; 1239; 1240; 1241; 1242; 1243; 1244; 1245; 1246; 1247; 1248; 1249; 1250; 1251; 1252; 1253; 1254; 1255; 1256; 1257; 1258; 1259; 1260; 1261; 1262; 1263; 1264; 1265; 1266; 1267; 1268; 1269; 1270; 1271; 1272; 1273; 1274; 1275; 1276; 1277; 1278; 1279; 1280; 1281; 1282; 1283; 1284; 1285; 1286; 1287; 1288; 1289; 1290; 1291; 1292; 1293; 1294; 1295; 1296; 1297; 1298; 1299; 1300; 1301; 1302; 1303; 1304; 1305; 1306; 1307; 1308; 1309; 1310; 1311; 1312; 1313; 1314; 1315; 1316; 1317; 1318; 1319; 1320; 1321; 1322; 1323; 1324; 1325; 1326; 1327; 1328; 1329; 1330; 1331; 1332; 1333; 1334; 1335; 1336; 1337; 1338; 1339; 1340; 1341; 1342; 1343; 1344; 1345; 1346; 1347; 1348; 1349; 1350; 1351; 1352; 1353; 1354; 1355; 1356; 1357; 1358; 1359; 1360; 1361; 1362; 1363; 1364; 1365; 1366; 1367; 1368; 1369; 1370; 1371; 1372; 1373; 1374; 1375; 1376; 1377; 1378; 1379; 1380; 1381; 1382; 1383; 1384; 1385; 1386; 1387; 1388; 1389; 1390; 1391; 1392; 1393; 1394; 1395; 1396; 1397; 1398; 1399; 1400; 1401; 1402; 1403; 1404; 1405; 1406; 1407; 1408; 1409; 1410; 1411; 1412; 1413; 1414; 1415; 1416; 1417; 1418; 1419; 1420; 1421; 1422; 1423; 1424; 1425; 1426; 1427; 1428; 1429; 1430; 1431; 1432; 1433; 1434; 1435; 1436; 1438; 1439; 1440; 1441; 1442; 1443; 1444; 1445; 1446; 1447; 1448; 1449; 1450; 1451; 1452; 1453; 1454; 1455; 1456; 1457; 1458; 1459; 1460; 1461; 1462; 1463; 1464; 1465; 1466; 1467; 1468; 1469; 1470; 1471; 1472; 1473; 1474; 1475; 1476; 1477; 1478; 1479; 1480; 1481; 1482; 1483; 1484; 1485; 1486; 1487; 1488; 1489; 1490; 1491; 1492; 1493; 1494; 1495; 1496; 1497; 1498; 1499; 1500; 1501; 1502; 1503; 1504; 1505; 1506; 1507; 1511; 1512; 1527; 1528; 1529; 1530; 1531; 1532; 1533; 1534; 1535; 1536; 1537; 1538; 1541; 1542; 1543; 1544; 1545; 1546; 1547; 1548; 1549; 1550; 1551; 1552; 1553; 1554; 1555; 1556; 1557; 1558; 1559; 1560; 1561; 1562; 1563; 1564; 1565; 1566; 1567; 1568; 1569; 1570; 1571; 1572; 1573; 1574; 1575; 1576; 1577; 1578; 1579; 1580; 1581; 1582; 1583; 1584; 1585; 1586; 1587; 1588; 1589; 1590; 1591; 1592; 1593; 1594; 1595; 1596; 1597; 1598; 1599; 1600; 1601; 1602; 1603; 1604; 1605; 1606; 1607; 1608; 1609; 1610; 1611; 1612; 1613; 1614; 1615; 1616; 1617; 1618; 1619; 1620; 1621; 1622; 1623; 1624; 1625; 1626; 1627; 1628; 1629; 1630; 1631; 1632; 1633; 1634; 1635; 1636; 1637; 1638; 1639; 1640; 1641; 1642; 1643; 1644; 1645; 1646; 1647; 1648; 1649; 1650; 1651; 1652; 1653; 1654; 1655; 1656; 1657; 1658; 1659; 1660; 1661; 1662; 1663; 1664; 1665; 1666; 1667; 1668; 1669; 1670; 1671; 1672; 1673; 1674; 1675; 1676; 1677; 1678; 1679; 1680; 1681; 1682; 1683; 1684; 1685; 1686; 1687; 1688; 1689; 1690; 1691; 1692; 1693; 1694; 1695; 1696; 1697; 1698; 1699; 1700; 1701; 1702; 1703; 1704; 1705; 1706; 1707; 1708; 1709; 1710; 1711; 1712; 1713; 1714; 1715; 1716; 1717; 1718; 1719; 1720; 1721; 1722; 1723; 1724; 1725; 1726; 1727; 1728; 1729; 1730; 1731; 1732; 1733; 1734; 1735; 1736; 1737; 1738; 1739; 1740; 1741; 1742; 1743; 1744; 1745; 1746; 1747; 1748; 1749; 1750; 1751; 1752; 1753; 1754; 1755; 1756; 1757; 1758; 1759; 1760; 1761; 1762; 1763; 1764; 1765; 1766;

	1767; 1768; 1769; 1770; 1771; 1772; 1773; 1774; 1775; 1776; 1777; 1778; 1779; 1780; 1781; 1782; 1783; 1784; 1785; 1786; 1787; 1788; 1789; 1790; 1791; 1792; 1793; 1794; 1795; 1796; 1797; 1798; 1799; 1800; 1801; 1802; 1803; 1804; 1805; 1806; 1807; 1808; 1809; 1810; 1811; 1812; 1813; 1814; 1815; 1816; 1817; 1818; 1819; 1820; 1821; 1822; 1823; 1824; 1825; 1826; 1827; 1828; 1829; 1830; 1831; 1832; 1833; 1834; 1835; 1836; 1837; 1838; 1839; 1840; 1841; 1842; 1843; 1844; 1845; 1846; 1847; 1848; 1849; 1850; 1851; 1852; 1854; 1855; 1858; 1859; 1860; 1861; 1862; 1863; 1864; 1865; 1866; 1867; 1868; 1869; 1870; 1874; 1875;
MASI TORELLO	TUTTE LE ZONE
OSTELLATO	TUTTE LE ZONE
COMACCHIO	TUTTE LE ZONE
PIACENZA	28; 29; 47; 48; 49; 50; 74; 75; 104; 105; 106; 108; 110; 134; 135; 153; 154; 155; 166; 167; 169; 170; 171; 177; 201; 202; 203; 212; 213; 223; 224; 225; 227; 228; 234; 235; 236; 237; 248; 251; 252; 256; 258; 259; 260; 261; 262; 263; 264; 265; 266; 267; 270; 271; 277; 278; 279; 280; 281; 282; 283; 294; 295; 296; 297; 303; 304; 305; 306; 307; 308; 309; 310; 311; 312; 313; 314; 315; 316; 318; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328; 329; 330; 331; 332; 348; 349; 350; 351; 352; 353; 354; 355; 356; 357; 358; 359; 360; 361; 362; 363; 369; 377; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 420; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 439; 440; 441; 442; 443; 444; 445; 447; 452; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 464; 465; 466; 467; 468; 469; 470; 471; 472; 473; 474; 475; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 486; 487; 488; 489; 490; 491; 492; 493; 494; 495; 496; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 532; 533; 534; 535; 536; 537; 538; 539; 549; 550; 551; 552; 553; 554; 555; 556; 557; 558; 559; 560; 561; 562; 563; 564; 565; 566; 567; 568; 569; 570; 571; 572; 573; 574; 575; 576; 577; 578; 587; 596; 597; 598; 599; 600; 601; 602; 603; 604; 605; 606; 607; 608; 609; 610; 611; 612; 613; 614; 615; 616; 617; 618; 619; 620; 621; 622; 623; 624; 625; 626; 627; 628; 629; 630; 631; 632; 633; 634; 635; 636; 637; 638; 639; 641; 642; 643; 644; 645; 646; 647; 648; 649; 650; 651; 652; 653; 654; 655; 656; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 663; 664; 665; 666; 667; 668; 669; 670; 671; 672; 673; 674; 675; 676; 677; 678; 679; 680; 681; 682; 683; 684; 685; 686; 687; 688; 689; 690; 691; 692; 693; 694; 695; 696; 697; 698; 699; 700; 701; 702; 703; 704; 705; 706; 707; 708; 709; 710; 711; 712; 713; 714; 715; 716; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 731; 732; 733; 734; 735; 736; 737; 738; 739; 740; 741; 742; 743; 744; 745; 746; 747; 748; 749; 750; 751; 752; 753; 754; 755; 756; 757; 758; 759; 760; 761; 762; 763; 764; 765; 766; 767; 768; 769; 770; 771; 772; 773; 774; 775; 776; 777; 778; 779; 780; 781; 782; 783; 784; 785; 786; 788; 789; 790; 803; 805; 808; 813; 820; 824; 828; 830; 838; 848; 853; 856; 859; 868; 870; 872; 876; 880; 881; 883; 888; 890; 900; 902; 904; 905; 906; 907; 908; 911; 912; 914; 916; 919; 921; 924; 925; 926; 927; 928; 929; 930; 931; 932; 938; 939; 940; 942; 943; 946; 947; 948; 949; 950; 961; 972; 974; 988; 989; 1004; 1015; 1016; 1017; 1018; 1023; 1024; 1027; 1028; 1029; 1037; 1045; 1048; 1051; 1054; 1060; 1061; 1062; 1063; 1064; 1069; 1070; 1071; 1072; 1073; 1074; 1075; 1076; 1079; 1080; 1081; 1083; 1084; 1085; 1086; 1087; 1089; 1092; 1093; 1096; 1099; 1100; 1101; 1102; 1103; 1104; 1105; 1107; 1108; 1109; 1110; 1111; 1112; 1113; 1114; 1115; 1116; 1118; 1119; 1120; 1121; 1127; 1129; 1132; 1133; 1136; 1137; 1141; 1142; 1143; 1144; 1145; 1146; 1147; 1148; 1150; 1151; 1152; 1153; 1154; 1155; 1156; 1157; 1158; 1159; 1160; 1161; 1162; 1163; 1164; 1165; 1166; 1167; 1169; 1170; 1171; 1172; 1173; 1174; 1175; 1179; 1180; 1181; 1182; 1183; 1184; 1185; 1186; 1187; 1188; 1189; 1190; 1191; 1192; 1193; 1194; 1197; 1198; 1199; 1200; 1201; 1202; 1203; 1204; 1205; 1206; 1207; 1212; 1213; 1214; 1215; 1216; 1217; 1218; 1219; 1220; 1221; 1222; 1223; 1224; 1225; 1226; 1227; 1228; 1229; 1230; 1231; 1232; 1233; 1234; 1235; 1236; 1237; 1238; 1239; 1240
MONTICELLI D'ONGINA	TUTTE LE ZONE
CAORSO	TUTTE LE ZONE

Allegato F



PRESA IN VISIONE E ADESIONE ALLA CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITA' SOCIALE

Il sottoscritto (cognome e nome) _____, nato a _____,
in data _____ residente in, via _____ n. ____ Comune
_____ Prov. _____ c.a.p. _____ codice fiscale
_____, in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____

DICHIARA

di avere preso visione e aderire alla seguente ***“Carta dei principi di responsabilità sociale d’impresa della Regione Emilia-Romagna”***:

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d’impresa nel campo della ricerca, dell’innovazione, dell’internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l’innovazione, azioni di promozione. A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d’Impresa. La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d’impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d’Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un’impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all’interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull’ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e

trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale, valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente). Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI. Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori. Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione.

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità. Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro. Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale. Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda.

Clienti e Consumatori

Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero. Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli. Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi.

Gestione Green di prodotti e processi

Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione. Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli

edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico. Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera. Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni. Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale. Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa,

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici). Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità. Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato.

***Firma autografa del Legale
Rappresentante del soggetto
proponente***

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile del SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1251

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1251

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1254 del 22/07/2019

Seduta Num. 27

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi